

# IL TRIULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI  
In terza pagina, sotto la firma del  
redattore: comunicazioni, necrologi, dislocazioni e traslochi, segnalazioni, etc.  
In quarta pagina  
Per i più importanti prezzi di commercio.  
Direzione ed Amministrazione  
Via Protettora, 6

## DALLA CAPITALE

**La situazione politica - Le intenzioni di Fortis**  
Roma 21 - L'on. Fortis parlando con alcuni amici in questi giorni dichiarò di non vedere il momento che la sua salute gli permetta di riprendere le sue occupazioni; intendendo di uscire al più presto possibile da questa critica situazione ministeriale.  
Egli, stando alle voci che corrono, si sarebbe fatta la convinzione di dover affrontare ormai il rimprovero del Gabiello, affinché i nuovi ministri potessero presentarsi alla Camera a novembre con una discreta preparazione sui vari problemi che incombono al nostro paese; e siccome la salute dell'onorevole presidente del Consiglio è ora davvero migliorata, così fra brevi giorni, forse alla fine del mese o ai primi di settembre, vedremo qualche novità.

## Le brutte scoperte al Ministero delle finanze

10.000 lire di chiudi!  
Il *Cittadino* di Roma fa un elenco di scoperte contro il cav. Alinari, economo del Ministero delle finanze, riguardanti mercedi che operai avrebbero rilasciato in favore dell'Alinari, mercedi di opera, mobili ed altro, che, pagati dal Ministero, sarebbero andati a beneficio della casa dell'Alinari a Roma e del suo villeggio ad Anzio.

Circa il letto dell'appartamento del ministro Carcano, il *Cittadino* dice che fu trasportato in casa Alinari il 12 gennaio.

Dice che quando era ministro delle finanze Wollemborg gli fu presentato un bilancio in cui figuravano 10.000 lire per chiudi; il ministro, stupito della vrilante somma, chiese spiegazioni; ed il cavaliere Alinari gli rispose che quella somma comprendeva anche piccole spese. Wollemborg volle sapere dai contabili quanti chiudi si sarebbero potuti avere per lire 10.000; gli fu risposto: Tant'è riempire un cortile.

La *Tribuna* dice che in seguito alle pubblicazioni apparse sul *Cittadino* il cav. Alinari, economo del Ministero delle finanze, ha presentato al procuratore della Re. questura di diffamazione contro Attilio Sani, redattore responsabile del *Cittadino*, contro coloro che risultano essere ingiurati, e contro la tipografia dove si stampa il giornale qualora risultasse in qualche modo comparsa delle diffamazioni.

La querela lascia naturalmente facoltà di prova.

## Le conclusioni dell'inchiesta sulla Marina

La Commissione d'inchiesta sulla Marina ha finito i suoi lavori ed ora sta apprendendo la relazione completa. Dice l'*Avanti!*: «Sappiamo pure per precisato la notizia che della relazione rimarranno fissate in modo incontrovertibile le responsabilità ministeriali e che apparirà ancora una volta l'inconspicua fallacia di certe sudicose pronunziate dai ministri della Marina alla Camera ed al Senato».

## La nuova lingua universale

L'«esperanto»

Ogni tanto si vede sui giornali comparire a grossi caratteri la parola *Esperanto*. A bella prima non si capisce naturalmente, che cosa diavolo voglia dire questa parola misteriosa, e si corre rischio di prenderla magari per una reclame, o qualche miracoloso rimedio per l'empietismo o contro l'invasione delle gazze. Invece niente di tutto questo. L'*Esperanto*, non è altro che la nuova lingua universale per la quale si riunirono recentemente a congresso mille e cinquecento persone celebri nelle lettere e nelle scienze a Boulogne-sur-mer.

Duce supremo dei congressisti fu il polacco Zamenhoff, l'iddio del nuovo linguaggio destinato a permettere ai figli delle diverse nazioni d'intendersi fra loro, ed a far cessare quella confusione degli idiomi, che, ci ha messo tanto volte in imbarazzo, dalla torre di Babele in poi.

Se si pensa che la *Internacia scienco revuo* è pubblicata in *Esperanto*; che molte grammatiche, dizionari, manuali corrono già il mondo per insegnare il nuovo idioma; che l'*Esperanto*, l'*Amuletto*, le *Rivoluzioni*, le commedie del Molière, del Dumas figlio, del Labiche sono già state tradotte in *Esperanto*; che 30.000 e più persone già parlano correntemente la nuova lingua e che in venti Licei della Francia la si insegna, non può pararsi che essa abbia una qualche utilità.

Soltanto, ognuno continuerà a parlare la propria lingua e l'*Esperanto* rimarrà relegata fra le curiosità che si scorgono.

## Dopo la strage di Gramscichela

Un'inchiesta radicale - Ciò che dichiara il tenente.

L'avvocato Di Cajo di Siracusa è partito per Gramscichela incaricato di una inchiesta per conto del partito radicale.

De Felice dichiara che vide il delegato Basilio con alcuni soldati, con l'aria spavalda così da sembrare disposto a ripetere le sue gesta.

Dice che la causa del disordine fu la interruzione del delegato al discorso dell'oratore Groso, che aveva detto: «Abbandonati dalla Lega non ci rimane che provvedere direttamente».

L'on. De Felice ha poi intervistato il tenente Festa. Questi ha detto che i contadini di Gramscichela sono di indole mite e non sa spiegare l'improvvisa esplosione.

Il tenente parlò ai vicini cercando di persuaderli ad allontanarsi. Ma la folla ipocalzava. Fece suonare i tre squilli, ma nessuno si mosse, certi che le truppe non avrebbero tirato. Il tenente afferrò un giovanotto e gli disse: «Tu che hai fatto? Il soldato avvertì i contadini che dovrà far fuoco se non si arrendono perché l'onore militare mi ordina di tirare anche contro mia madre».

Ma tutto fu infruttuoso. Il tenente fece allora suonare nuovamente i tre squilli. La folla gridava: «Ci siete fratelli e non direte far fuoco».

Il tenente dice che si credette circondato ed udì un colpo di rivoltella e apprese si vollero disarmare i soldati (circostanza esclusa dai testimoni), e ritenne che i sassi fossero tirati contro i soldati, tanto più che il delegato ed i carabinieri si nascondevano dietro il plotone ed il delegato gridò: «Escoria sgombrare».

Ordinò di caricare le armi e fece suonare ancora i tre squilli. Poi ordinò il fuoco e vide cadere delle vittime.

Subito dopo gridò: «Cessate il fuoco! Ma i soldati non lo udirono ed il tenente avanzò fino dinanzi al plotone e fece cessare il fuoco».

I soldati sono per due terzi siciliani e del paese circuvicini.

De Felice afferma che tutta la responsabilità è del delegato Basilio, contro il quale si dovrà procedere.

De Felice conclude che la Camera del Lavoro di Gramscichela è apolitica e dolorosamente, per inframmentazione locale, la sezione socialista la abbandona.

## Il Sultano trema

La scoperta della bomba di Smirne di cui demmo notizia ha riempito di sgomento il Sultano ed il suo entourage.

Pare che si trovino di fronte ad una vasta congiura della quale l'attentato di Costantinopoli non sarebbe che un episodio.

Si sa come in varie località sono nascoste grandi quantità di esplosivi e si teme che il primo settembre accada qualche attentato allo scopo di generare l'anarchia e provocare l'intervento dell'estero. Si dice che il Yildiz sarà isolato mediante un muro e che i quartieri adiacenti saranno demoliti.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

## Notizie Agrarie

Due premi per l'allevamento dei bovini

Si comunica da Roma: Considerata l'utilità di imprimere all'allevamento dei bovini un indirizzo corrispondente alle odierne esigenze economiche il Ministero di agricoltura ha bandito due concorsi, che si terranno a Milano l'anno venturo in occasione dell'Esposizione.

Il premio di 2000 lire sarà conferito al miglior gruppo di bovini destinato alla produzione lattifera; un premio della stessa entità sarà accordato al miglior gruppo dei bovini appartenenti all'allevamento in cui si coltivi l'attitudine al lavoro e alla produzione della carne.

All'intento poi di promuovere e di organizzare razionalmente la produzione ed il commercio delle uova è stato indetto uno speciale concorso a premio di 1000 lire e di una medaglia d'oro da conferirsi alla Società cooperativa od alla ditta che direttamente od indirettamente meglio curi questo ramo di produzione provvedendo a disciplinare il raccolto ed il commercio dei prodotti relativi specialmente per dare incremento all'esportazione.

Procurare un nuovo amico il proprio giornale, sia cortese, pura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del *Triulli*.

## Incerti del mestiere

Un buon avvertimento: per quei romanzieri che hanno la bella o brutta abitudine, a seconda dei diversi punti di vista, di scrivere i loro romanzi sulla traccia dei vivi o morti di loro conoscenza, è una recente sentenza della Corte d'Appello di Parigi la quale ha condannato a mille franchi di danni e interessi un scrittore che s'era solizzato a descrivere con una fedeltà per lo meno esagerata l'effigie e la vita di un suo egregio contemporaneo.

Il colpevole è Ferdinando Kolney e il corpo del reato, il suo romanzo «Il salone della signora Truphot»; il danneggiato è Séhan Rioux, un poeta già alcuni anni or sono frasse una certa fama da un volume intitolato «I soliloqui del potere» a cui nel romanzo incriminato ebbe a riconoscersi sotto il nome, poco poetico in verità, di Giviot-Syntachio.

Il testo del romanzo del reato, aveva nei riguardi del Rioux, un'intonazione che collimava perfettamente con quella che si poteva indovinare dal poco parlato battesimo di presentazione. La Corte condannando e ciò non stupisce; ma stupisce invece il fatto che il Rioux si sia voluto riconoscere nel romanzo del Kolney.

In genere molti romanzieri, specialmente francesi, sono romanzieri cosiddetti «chiave», e molti autori fra i più celebri hanno voce d'aver orato dei capolavori tralandoli dalla vita vera e vissuta. Alfonso Daudet sollevava per esempio una gran curiosità ogni qualvolta annunciava la pubblicazione di un suo nuovo libro e ciò perché c'era molta gente che nel libro temeva di vedersi «ripetuta» magari a punti di spillo.

Questo naturalmente in cuor loro, perché *coram populo* ognuno si guarda bene dal riconoscerlo.

E come il Daudet, così Emilio Zola, Balzac, Flaubert (Madame Bovary) non esitarono a immortalare nelle loro pagine certi personaggi e fatti del contemporaneo.

Non si sa dire che avessero verti riguardi; perché, essi sceglievano i loro modelli in ogni classe sociale, dalle infime lavarese felenti d'acquavite, al profumato sfoltito della gran dama, o alla onnipotenza decorativa dei ministri.

Ma questi autori non sono i soli che sentono rimproverarsi questa che tanti copisti chiamano colpa: chi non riguarda *Dem. Virgès* di Marcel Prevost e *La Carrière* di Abel Hermant? e Catulle Méndès con *La Maison de la Vieillesse* e Paul Bourget e Pierre Loti, e tanti altri?

E in Italia - per non citarne che due - D'Annunzio e Fogazzaro?

Tutti insomma o quasi tutti gli autori non possono scrivere un romanzo vivo e interessante se non svolgendo i caratteri e i sentimenti osservati in persone viventi e intimamente conosciute. Difficile è il saper «pelar la gallina senza farla gridare», colpire nel segno senza farsi scoprire.

Questo non seppe fare il signor Ferdinando Kolney nei riguardi del poeta Jean Rioux e questo vuol forse insegnargli la Corte d'Appello di Parigi facendogli pagare tra multa, spese ed accessori di legge una somma di un cinquemila franchi.

Finora non erano che i pittori e gli scultori che pagavano la loro modeste; ora dovranno prendersi dei modelli anche i romanzieri!

Ad ogni modo «Il salone della signora Truphot» è un romanzo che, fin ora almeno, ha reso di più a chi è stato colpito che a chi ha voluto copiare e l'autore, meditando sugli incerti del mestiere e sui caratteri dei propri personaggi presi dal vero, concluderà che... copiarli è bene, ma non copiarli è meglio!

## MEMENTO

Ripetiamo agli amici abbonati ai quali ora è scaduto l'abbonamento, che è loro stretto dovere di prontamente versare all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento.

Un giornale indipendente come il nostro, che non vive se non delle proprie risorse, deve necessariamente far calcolo sul puntuale incasso dei propri crediti.

E' dopo che gli amici non intralocino i calcoli dell'Amministrazione ritardando l'invio dell'abbonamento, e che si ricordino come non basti l'aiuto morale per sostenere una causa.

Il giornale come qualunque azienda ha delle esigenze alle quali deve far fronte con i redditi che gli sono dovuti.

## Interessi e cronache provinciali

### Ancora la questione del dazio

S'invoca un'inchiesta

Maiano, 20 agosto 1905.

(Argo). Concediamo la legittima difesa ai nostri avversari; ma constatiamo che le cifre da essi pubblicate a sostegno della loro causa, e' indovino, senz'altro, a chiedere la revisione completa di tutta la contabilità dell'Amministrazione del dazio di Maiano.

Eccole una prova, tratta sulla gestione 1897:

Entrata	L. 10321.12
Dazio comunale	> 263.00
Convenzioni	> 1042.20
Proventi diversi	> 487.70
Depositi convenzionati	> 9.57
<b>Totale</b>	<b>L. 12877.37</b>

(Lo sbaglio delle cifre segnate in corsivo è del Rendiconto ufficiale)

Uscita	L. 1440.00
Onorari	> 628.35
Spese diverse	> 387.21
Abbonati daziati	> 1.255.59
<b>Totale</b>	<b>L. 2555.59</b>

Versate nella cassa comunale - L. 10021.81  
Maiano, il 10 gennaio 1898.

firmato: F. MONTANARI.

Abbiamo dunque tre diverse cifre ufficiali sugli introiti del dazio per 1897: Statistica del 1898 - L. 10021.81 Statistica del 1900 - 8494.31 Statistica pure ufficiale pubblicata sulla *Giornale del Triulli* N. 103 c. a. - 9403.33

Anche queste cifre sono cariche, e di farono *giornale del Triulli* N. 103 c. a.

Anno 1898 - L. 184.45

Anno 1904 - L. 184.45

Senza commenti.

Non è nostra intenzione di polemizzare più oltre. Si sta facendo una petizione per domandare la revisione dell'intera contabilità. Infatti, le cifre sono fatte per vederci chiaro.

Il corrispondente della *Patria del Friuli* non è mai d'accordo col Montanari; questi infatti registra l'introito netto del dazio 1897 in L. 8883.06 e l'altro amico in lire 8274.33.

Diamo infine alcuni dati circa la ricchezza dei dazi per economia in Comuni inferiori per popolazione a Maiano.

Anno 1904

Fagnana - L. 14253.36

Pasian Schiavonesco - 11960.29

Reana del Rojale - 9014.38

E' basta; non pubblicheremo altro. I documenti di controllo li depositeremo a richiesta - alla Redazione del *Triulli*. E dire che abbiamo sott'occhio i risplighi ufficiali soltanto di due anni!

### Fordenone, 21. - (Teodoro)

Caso brutto - La casta dei medici si è andata sempre più elevando, tanto che in questa alba di secolo è il collegio che più si sublima nel concetto del governo dei popoli. Unita per fortificarsi solidamente negli studi; rearsi tutta coltivate per la difesa, non è più soltanto quella che occorre al letto dei singoli infermi, ma essa è presidio all'igiene pubblica. E così la sua unione è forza, non solo alla cura dell'individuo ammalato, ma anzitutto è il potere che indica come si debba conservare l'ambiente sano onde la società abbia quel vigore collettivo che è sempre più necessario nelle lotte comuni della vita.

Para però che i sanitari di Fordenone facciano una eccezione alla grande regola; tutti di loro son contro ciascuno, ciascuno contro tutti.

Pettegoli, si dilanano l'un l'altro; e coi pubblici fogli si danno dell'ignorante e dell'immorale; tu sei meno che un febrotto, e tu hai le mani tanto grosse che spacchi quando entri. E che fessero a questo punto perché invece, si son dati, con comunicata il pagamento sotto la firma del genitore, per l'un l'altro del libebant...

Proprio son anni che dura questa indegna gazzarra.

Naturalmente il paese è disgustatissimo; biasima l'autorità provinciale governativa che non viene al riparo; si mormora che chi può ciò che vuole parteggia per il peggiore.

Ma c'è chi vuol portare la cosa al Consiglio Comunale perché trattasi di un personale che dovrebbe meritare la pubblica stima e fiducia, e senza queste, trepidano le famiglie, dove oggi o domani si può avere bisogno per i propri cari del medico.

Se in palazzoni avessero avuto uomini seri; se si avessero arde prepo-

sture veramente fervore del bene pubblico, non si sarebbe per tanto tempo tollerato un così grosso danno e scandalo.

Fra giorni sarà convocato il Consiglio Comunale secondo il desiderio dell'on. Monti che vuole tentare di ricomporre l'Amministrazione, e' moderata per aver modo di far proseguire da sopravventi Principe e Ministro tutti i suoi amici e sostenitori per forza. Vedremo se in quella occasione le interpellazioni sulla condotta dei medici, promesse dai pubblici, daffi è giaculate, faranno parte dell'ordine del giorno.

Rileggo la parola «croceogobare» e ricordo che il defunto deputato Valentino Galvani, nel suo ancora famoso giornale «l'Ape» metteva questo dialettismo: Marco al mercato; che significava quelle droci rosse poste sulle penne!

Toderò che sono vendute.

Cividale, 21 - il vescovo - Ieri Mons. Arcivescovo inaugurò il nuovo locale di Rabignasco, e benedisse l'annesso oratorio.

La cerimonia ebbe forma privata. Impartì la cresima, il pubblico venne ammesso alla visita di parte dei locali. I locali sono ampi, bene arieggiati, meglio disposti.

Con motore a gas, povero, si provvederà la luce elettrica per tutto lo stabilimento, e con la medesima forza si farà il pane, la pasta e quanto occorre.

San Donato: - Oggi pontificio. In Duomo M. Arcivescovo espone crocchio. Dopo la messa ebbe luogo la processione.

In Duomo il maggior contingente era di preti e di cresimandi. Il complesso meno fedeli di ogni anno.

La messa cantata con accompagnamento d'organo venne eseguita discretamente.

Nel pomeriggio, al vespero, sostanzioso intervento, e l'esecuzione più deficiente.

Abbiamo poi notato che le pareti, le ardite arcate e la maestosa cupola, sono deturpate da una quantità straordinaria di ragnatele.

Alle 17 a mezza notte la banda pitagorica in piazza del Duomo.

Alla messa ed alla processione presero parte la Giunta Municipale, non però al completo.

Associazione - Sabato prossimo si costituirà la Sezione della Associazione provinciale fra i dipendenti delle Aziende pubbliche.

Buona anche questa.

Consiglio Comunale - Giovedì p. v. alle 5 pom. si riunirà il Consiglio Comunale, per trattare dodici argomenti.

Scuola Comunale di Banda - Sono aperte le iscrizioni alla scuola comunale gratuita di strumenti a fiato.

Scuola d'Arco - Sono pure aperte le iscrizioni alla scuola d'Arco.

Unione Esercenti e Negozianti - Per giovedì ore 20, nella sala superiore della birreria «all'Abbandanza» sono convocati i soci dell'Unione negozianti ed esercenti per la nomina del presidente, dell'otto Consiglieri, di due Revisori.

### S. Vito al Tagliamento, 20

Lagni del pubblico - Da qualche tempo si pubblica qui ogni settimana il listino dei prezzi dei generi alimentari, che porta per intestazione Commissione per la misura e più sotto listino dei prezzi. In tal caso poi nessuna firma, ma sul listino che porta la data del 15 agosto il timbro municipale.

Timbro municipale, adunque, e va bene: ma questa benedetta Commissione per la misura di chi è composta? Del sindaco e Giunta, dei consiglieri, di tutti insieme, dei corrieri comunali, delle guardie urbane o delle guardie boschive o del milite?

Perché anche quelli, essendo impiegati municipali potrebbero benissimo usare il timbro, invece di apporre la firma con nome e cognome.

Insomma questa commissione è come l'araba felice!

Che vi sia, ciascuna lo dice, ma chi sia nessun lo sa. Ed intanto il pane con gran benevolenza di classe operaia in specialità, ed in vendita di tutti, continua ad essere venduto a centesimi 44 al chilo quello bianco e centesimi 36 quello misto come quando il frumento costava lire 32 al quintale mentre oggi ne costa solo 23, e non volete che la massa abbia a legnarci!

In quel listino il prezzo della carne di manzo viene fissato a L. 1.50 al chilo e quello di vitello a lire 1.80 ma senza far nessuna distinzione sulla posizione del taglio. In tutti i paesi

Chiedete sempre il Liquore Amaro "DAF" Specialità CANCELANI e CREMESE - Udine

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro-tonico-piscostituyente-digestivo

del mondo i macellai vendono la carne a differenti prezzi, secondo la posizione, e cioè la coscia e tutta la parte posteriore ad un prezzo, ed il davanti, il collo, ossia sotto la parte anteriore ad un prezzo inferiore. Ebbene, qui no; qui tutta ad un prezzo, ma con questa differenza: che quando il compratore o la compratrice è la cocca la serve ad altro dei signori di quelli che vanno a comperare con il libro e pagano una o due volte all'anno, allora ad essi si dà la miglior carne per timore di perdere l'avventore; mentre quando chi compera è un povero diavolo che una o due volte per settimana compera, un po' di carne allora a lui, che paga subito, si danno ritagli, nervi, e quel che capita.

È giusto questo? È par vero che i denari degli operai non sono eguali a quelli dei signori, perché quelli degli operai sono guadagnati a sudori di sangue e quelli dei signori sono invece guadagnati col sudore degli altri. È così va il mondo.

**Laticiana, 20** — Pane — I partiti popolari di qui non sono formati da persone che, durante l'elezione, non facciano che strabucare contro tutti e tutto, mischiando fucili e bombe ai pesi grossi della borghesia e dell'affarismo, e poi, a cose finite, lasciano orpelli di fimo al povero. L'Unione Democratica si occupa presentemente di tutte le questioni amministrative del nostro Comune e le tratterà in Consiglio.

Ma queste cose il corrispondente del *Giornale di Udine* (V. n. 196) non le può sapere. Nelle ultime elezioni amministrative l'U. D. si è presentata con programma proprio, pubblicato integralmente su questo giornale. Neanche di ciò il suddetto corrispondente è informato. Ma sostni non si bancha che al forno Canelotto il pane cosiddetto *uro-Piave* si vende in ragione di lire 0.42 al chilo, e quello usale, da contesi al 3 al panetto, in ragione di lire 0.40 al chilo.

Ignora egli altresì che se il forno citato non può servire pienamente da calmiere, questo avviene perché non tanti e tali i legami che tengono stretti fra loro consumatori e fornai, che l'oste, ad esempio, preferisce prendere il pane dal fornajo x, piuttosto che al Forno Economico, perché il fornajo x viene a hora da lui il solito bicchiere di vino.

E diremo ancora al prelodato corrispondente che il Forno Econ. ha fatto involontariamente dei guadagni quando, avendo comperato una grossa quantità di grano a poco mita, ed essendosi poi il prezzo rialzato, ha dovuto vendere il pane in ragione del prezzo rialzato, per non obbligare i fornai a chiudere i loro forni.

E il granturo che, per iniziativa dei Consiglieri democratici, si vende dal Comune al più biegnosi, in ragione di lire 19.40 al quintale, anziché 22 o 23, come si vende in piazza dei grani? Si vede che il sconosciuto corrispondente non l'ha assaggiato o che disdegna, per ragioni politiche, una fetta di democrazia politica.

Siamo grati all'egregio corrispondente per aver egli detto che Laticiana è produttrice di eccellente frumento; noi aggiungeremo che, grazie al nostro onorevole, non è seconda ad altri paesi nella coltura della barbabietola. Con la quale raccomandiamo al valeroso corrispondente di mettersi un buon paio d'occhiali sul naso, quando vuol fissare lo sguardo nelle faccende, altrui.

**Calendoscopo**  
**L'onomastico.** — Oggi 22 agosto, S. Augusta, martire.  
**Briefcristide storica.**  
**Passaggio d'imperatori, re e principi**  
22 agosto 1791. — In questo giorno il mastro di posta di Pordenone, Sante Ponatti, veniva avvertito che preparasse subito 60 cavalli per il passaggio dell'imperatore d'Ungheria e Boemia, l'infante di Spagna re di Napoli, Ferdinando IV e la di lui moglie Maria Carolina arciduchessa d'Austria e con il loro secondo-genito Ferdinando allora granduca di Toscana e la granduchessa Maria Teresa sua moglie tutti provenienti da Gorizia e diretti alla serenissima Dominante.

Alle 14 infatti, del detto giorno, giassero tra carrozze e 6 cavalli, nella prima delle quali vi erano l'imperatore e suo cognato, il re di Napoli; nelle altre personaggi di Corte.  
Nel domani giassero gli altri sopra indicati. (Candiani. *Cronistoria di Pordenone* p. 336).

**Buona usanza**  
**Alla Spolea e Famiglia in morte di**  
Giovanni Grillo; Molinis Libero lire 1. co. Terzi-Frangipane; Giovanni Trossi 1. Vittoria D'Asio; Baldissara prof. A. 1. Silvestri ing. prof. Antonio 2. Elba Bertes 2. famiglia ing. Scoffo 2.  
Mario Stringari; Grillo Urbanis 1. G. B. Petri; Giovanni Miano cont. 50.  
**Alla Casa di Ricovero in morte di**  
Vittoria D'Asio; ing. Lorenzo De Toni lire 1.  
Mario Stringari; ing. Lorenzo De Toni 1. Maria Carli red. De Poli 2. Giovanni Grillo; co. di Brazza 2.

**SPIGOLANDO**  
**La signora Roosevelt e la toilette.**

Esser la moglie del presidente degli Stati Uniti d'America, vale a dire di una delle più grandi potenze del mondo, e figurare da par sua, senza spendere più di 300 dollari (millesecingento franchi) all'anno per vestirsi, non è forse un semiprodigio?

Sappure nulla è di più vero. Trovandosi nel dicembre 1904 a Parigi, la signora Roosevelt dichiarò in una conversazione con due sue amiche, che una signora di buon senso può molto bene vestirsi con la sopracitata cifra di 1500 franchi, da essa mai oltrepassata.

Io, ella disse, non acquisto che tra abiti all'anno: un vestito *tailleur* per passeggio; un abito da società ed un abito da casa, che porto in ogni circostanza.

Soltamente la signora Roosevelt ha gran cura di scegliere la migliori stoffe e le più abili sartie. E tutto questo per 1500 franchi.

Alla stagione seguente fa rigirare e ritoccare tutte le sue *toilettes*, in modo che le sue guarderobe sono sempre ben munite di abiti alla moda.

La signora presidentessa è di parere che bisogna sempre pagar caro per acquistare marce che duri molto tempo. E così per i suoi bambini ella aveva fatto acquisto di cappelli alla marinara in ragione di 25 franchi ciascuno che durarono poi parecchio stagione; quindi il secondoogenito ereditò il cappello del maggiore, e lo passò, a suo tempo, all'altro fratello.

I colori preferiti dalla signora Roosevelt sono il nero e il bianco.  
La calzatura che essa porta è elegantissima per quanto quasi senza tacchi, e col l'allacciamento a stringhe sempre molto alto per passeggio.

Del resto tutta New York conosce la vita casalinga e le semplici abitudini della presidentessa.

Ella si alza alle 7 d'inverno e alle 8 d'estate, con una puntualità... non americana. Alle 8 vien servito il thé col latte, burro, miele e carne fredda, in un grazioso gabinetto — attiguo alla sala da pranzo

— dove ella trovò col marito; alle 11 la colazione modestissima, pure col marito che è felice quando può insegnare gli affari di Stato e scappare a casa; alle 4 pom. si serve il thé preferito.

Alle 6 tutta la famiglia, compresa l'infantessa, è riunita a pranzo nel salotto: dove si parla una settimana in inglese e un'altra in francese.

Il vino rosso non comper mai alla tavola presidenziale, e nemmeno la birra; il vino bianco si beve in pochissima quantità.

Si sa che Roosevelt oltre l'indennità che riceve come presidente della repubblica degli Stati Uniti è possessore d'una colossale sostanza.

Ma nella sua famiglia si osservano scrupolosamente due cose: l'ordine e l'economia bene intesa.

**Va a Parigi a piedi senza accorgersene**

La cronaca registra un fatto curioso accaduto ad un Italiano a Parigi. L'altro giorno due « gardiens de la paix » si slanciarono in soccorso d'un passante che traversando il Boulevard des Italiens, stava per essere sollecitato da una vettura che giungeva proprio sopra di lui. Il passante era coperto di polvere e sembrava estenuato.

Dov'è stato? — domandò alle guardie — Sul Boulevard des Italiens — In che città? — A Parigi — A Parigi? — gridò colla più grande sorpresa. — Ho camminato tanto?

A causa della sua estrema debolezza gli agenti lo condussero al posto di guardia, perché potesse riposarsi. Là egli spiegò che si chiamava Giovanni Mangoli, suddito italiano che faceva il facchino nel porto Nizza. Da qualche tempo si era iscritto presso dal bisogno imperioso di camminare ed aveva così incoincidentalmente fatti chilometri e chilometri, camminando sempre senza sapere dove andasse.

Il pericolo corso sul Boulevard lo aveva guarito della sua mania. Poiché egli aveva con sé del denaro e le cartelle in regola, il commissario di polizia lo fece accompagnare al consolato d'Italia che lo farà rimpatriare.

Lo Spigolatore.

**A proposito dell'incidente sulla tramvia di San Daniele**

Egregio sig. Direttore del *Giornale Il Friuli*.

Le saremo oltremodo grati se Ella avrà la compiacenza di dar ospitalità alla presente sul pregiato suo periodico. Nei numeri di mercoledì 10 and. del *Giornale di Venezia* e della *Patria del Friuli* si pubblicavano, inviate evidentemente da un'unica persona, due corrispondenze da S. Daniele, nelle quali si volle far assurdo e notissimo che a grande disastro scattato un accidente di lievissima importanza accaduto nel mattino del 15 corr. al primo treno in partenza da San Daniele.

Non avremmo certamente dato importanza a tali articoli, né vi avremmo risposto se non avessimo oggi rilevato dai giornali che l'acciò di ciò fu portata fino in sede al Consiglio comunale di San Daniele nella seduta di sabato scorso.

Prorommo che la manutenzione della linea telegrafica è di spettanza dell'Amministrazione governativa, ci preghiamo far rilevare, contrariamente alle voci che si fanno correre:

- 1) Che la caduta del palo telegrafico, anziché durante la notte, non può essere avvenuta che pochi minuti prima del passaggio del treno; tanto che verso le 6 1/2 tra le stazioni di Fagnagna e San Daniele si telegrafò ripetutamente, senza avvertire il benchè minimo inconveniente.
- 2) Che nessun pericolo poteva correre il treno per l'accaduto, anzitutto perché, in qualunque caso, il cacciapetre della locomotiva, avrebbe appostato il palo, portandolo fuori del binario ed in secondo luogo perché, procedendo in quel punto con velocità, assai moderata, il personale di macchina non poteva non avvertire l'ostacolo: Difatti, il facchiista era già di sceso dalla locomotiva appena giunto il tram in prossimità del legno e l'arto contro lo stesso fu quasi insensibile.
- 3) Che la tanto pericolosa caduta del caminetto si riduce al semplice sollevamento dei caverchi ai fumaioli delle due prime vetture ed alla caduta degli stessi, avvenuta per lo attriciamento del fili telegrafici, in senso longitudinale sul tetto dei veicoli.
- 4) Che la sorveglianza della linea viene esercitata con una attività assai superiore a quella prescritta dall'art. 34 del Regolamento per l'applicazione della legge sulle tramvie e che ad onta di ciò, da parecchie settimane, altri guardiani, che andranno in breve ad aumentare il numero degli esistenti, si stanno istruendo.

Notiamo infine, sempre in rapporto alle corrispondenze citate ed alla relazione della seduta consigliare di San Daniele apparsa oggi sulla *Patria del Friuli*, che la missione dei signori deputati concorsuali è quella di invigilare sul mantenimento dei fatti contrattuali da parte del concorsuario dell'esercizio e che un eventuale aumento di personale non può essere imposto che dall'ill. sig. Prefetto, sul parere dell'Ispektorato Governativo, dal quale fa appunto approvato l'organico esistente.

La preghiamo perdonare, egregio sig. direttore, la noia che le abbiamo arrecata e le preghiamo i migliori nostri ringraziamenti.  
Tramvia a vapore Udine-S. Daniele per il direttore Silvio Moro.

**UNIONE ESERCENTE**

**Obiazioni pro corse cavalli**  
Raccolte dal signor Emilio Broilli  
Tregasini Pio L. 20; Galandè Emilio 20; Percusini D. Costantino 20; Santi Enrico 20; Mangilli march. Massimo 20; Lucio De Gloria 20; Poletti Giorgio 20; De Fornara nob. dot. Eugenio 20; Papa Domenico 10; Ballino Gio Batta 10; Colautti Giuseppe 10; Pietro Paulozza 10; Antonini Romano 10; Vittorio Zavagna 10; Zilli Giovanni 5; Borghese Umberto 5; Clochiatti Giacomo 5, Achille Morsutti 5; Clochiatti Giacomo 5. — Totale L. 240.

**IL FESTIVAL IN GIARDINO**

Per il festival che si svolgerà in Giardino Grande a cura dell'Unione Esercente domenica 27 corr., si annunciano, fra altro, proiezioni luminose preparate dal sig. Lenardon, balli, chioschi, spettacolo pirotecnico, ecc. ecc.

**Dov'è il "Bar Milano"?**

— Come, non lo sai? In via Cavour N. 2. I due amici s'incamminarono. E per la strada uno diceva: chi non ha tanti da spendere, caro mio, deve scegliere i luoghi dove la sete può agguerrarsi con spesa limitata.

Come fa a spendere 25 centesimi in una tazza di birra un operajo che ha guadagni scarsi?  
Al « Bar Milano » invece troverai tutto a 10 centesimi: birra caffè, liquori di ogni genere, vino, bibite al ghiaccio ed al seltz ecc., e tutto di qualità ottima servita in vetrerie fine e pulitissime.  
L'ambiente non è vasto, ma pulito e simpatico, il proprietario sig. Lietti gli ha dato una vera impronta popolare. — E in così dire i due amici entrarono.

**CRONACA CITTADINA**

(Il telefono del FRIULI porta il N. 2-11)

**Nell'Esercito**

**La prossima chiamata alle armi**

Il « Bollettino Militare » pubblica: A complemento e ad esecuzione di quanto in prescritto con regio decreto 16 Aprile u. sc., n. 136, nei giorni sotto indicati sono chiamati alle armi per le istruzioni:

a) Il 20 settembre per un periodo di giorni 20 i militari di 1. categoria della classe 1876 iscritti alla milizia mobile del genio, specialità ferroviari appartenenti a tutti i distretti del Regno.

b) Il 1° ottobre, per un periodo di giorni 20 i militari di prima categoria della classe 1881 iscritti all'artiglieria da campagna, escluso il treno, appartenenti ai distretti di Arezzo, Ancona, Barietta, Belluno, Benevento, Bologna, Cagliari, Caserta, Castrovillari, Chieti, Cosenza, Cremona, Ferrara, Gaeta, Genova, Girgenti, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Messina, Mondovì, Nola, Novara, Pesaro, Piacenza, Pistoia, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Sassari, Spoleto, Sulmona, Taranto, Trapani, Teramo, Torino, Treviso, Udine, Vercelli, Vicenza, Viterbo, Voghera.

I militari di prima categoria della classe 1881 iscritti all'artiglieria da montagna, compreso il treno; appartenenti ai distretti di Catania e Palermo; i militari di prima categoria delle classi 1879, 1880 dell'esercito permanente e della classe 1875 della milizia mobile iscritti all'artiglieria da campagna, compreso il treno, appartenenti ai distretti di Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Trapani; i militari di prima categoria della classe 1881 iscritti all'artiglieria a cavallo, escluso il treno, appartenenti a tutti i distretti del Regno;

Per un periodo di giorni 25 i militari di prima categoria del 1874 iscritti alla milizia mobile genio, specialità telegrafisti classificati trasmettitori appartenenti a tutti i distretti del Regno.

c) Il giorno 17 ottobre per un periodo di giorni venti i militari di prima categoria della classe 1875 iscritti alla milizia mobile genio, specialità ferroviari, appartenenti ai Corpi d'armata di Ancona, Ferrara, Bologna, Napoli, Bari, Palermo. Unitamente ai militari di truppa saranno richiamati per mezzo del « Bollettino »:

a) Gli ufficiali di complemento della arma nati nel 1875, 1876 effettivi nella brigata ferroviari del genio.

b) Gli ufficiali di complemento dell'arma nati nel 1881 iscritti al treno, effettivi al reggimento artiglieria da campagna, e quelli nati nel 1875, 1879, 1880, 1881, compreso il treno, effettivi al 22° reggimento da campagna.

c) Ufficiali di complemento dell'arma nati nel 1881, effettivi al reggimento artiglieria a cavallo, escluso il treno.

d) Ufficiali di complemento dell'arma nati nel 1881, effettivi al reggimento da montagna, brigata Veneto e batterie da montagna e 22° reggimento artiglieria da campagna.

e) Ufficiali di complemento dell'arma nati nel 1874, effettivi ai 3 reggimenti del genio e destinati in caso di mobilitazione alla compagnia telegrafisti, escluso il treno.

**Le porte Velliscig**

**contro i pericoli d'incendio**

Una delle invenzioni che possono essere molto utili, è certamente quella delle porte Velliscig. Queste porte, ideate dall'ingegnere nostro concittadino Achille Velliscig, saranno di sicuro adottate in tutti gli ambienti destinati ad accogliere molta gente.

Figuratevi che in un teatro, in un caffè concerto, in un salone per conferenze ecc. succede un incidente; non pensiamo soltanto a un incendio, ma a un semplice incidente che può sorgere facilmente dritto a mille ragioni. La prima cosa che la folla cerca di fare è, naturalmente, quella di precipitarsi alle uscite. Ora, non si è pronti ad aprire tutte le porte... e la folla spinge, s'accalca e finisce coll'impedire forse l'apertura di esse. Così purtroppo sono accaduti tanti disgraziati accidenti, così purtroppo tanti ne accadranno ancora.

L'apparecchio Velliscig ripara a questo gravissimo inconveniente, perché, applicato a tutte le porte d'un teatro per esempio, permette di aprire tutte istantaneamente, con la semplice pressione di un bottone elettrico.

La forza necessaria è minima e, dove c'è conduttura elettrica la si può prendere direttamente dai fili, senza bisogno di ricorrere a un accumulatore.

Il nostro teatro Minerva è già fornito di questo nuovo apparecchio e crediamo che tutti i teatri finiranno coll'adottare la geniale ed utile invenzione, non solo per desiderio del bene dei proprietari che vogliono dotare i loro locali di tutte le innovazioni atte a migliorarne le condizioni di sicurezza, ma anche per obbligo imposto dalle autorità.

**CIRCOLO SOCIALISTA**

**Pei fatti di Gramscighele**

Ieri sera si riunì il Consiglio direttivo del Circolo Socialista e dopo animata discussione relativa all'ultimo tristissimo fatto di Gramscighele, venne votato il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio direttivo del Circolo Socialista, certo di interpretare in degno modo il pensiero di tutti i compagni, manda un reverente saluto alle vittime proletarie colpite dal piombo militare e delibera »

di aprire una sottoscrizione onde venire in soccorso alle famiglie dei caduti. Si assicura che la Camera del Lavoro trovi per questi fatti dolorosi quelle energie che sanno trovare le consolle d'Italia »

Giovedì avrà luogo altra assemblea per importanti deliberazioni.

**Lo sciopero alla Ferriera**

**Erano un milintese**

Demmo ieri notizia che circa una sessantina di operai si erano messi in sciopero, occupati tutti della cosa ecco quanto ci è risultato.

Questi operai sono addetti ai forni chiamati *Martin* e fino da quando furono assenti al lavoro e cioè tra mesi or sono venivano pagati a cottimo.

Ma gli operai, trattandosi di un lavoro speciale e nuovo, non potevano avere subito la pratica necessaria; inoltre i forni non funzionavano troppo bene.

Per queste circostanze, aggiunte al caldo africano che ci ha deliziato e che pare voglia continuare, le Direzioni delle Ferriere vedendo che il cottimo non dava agli operai un guadagno bastante al bisogno della vita, stabili di supplire colla propria cassa a tale deficienza, avvertendoli però che il provvedimento consisterebbe non appena che essi avessero acquistata la pratica perfetta del lavoro e che i forni funzionassero regolarmente.

Successivamente i forni vennero chiusi e riparati e gli operai addetti vennero assenti a giornata in altri lavori.

Finché le riparazioni vennero fatte il lavoro e il pagamento fu solamente a cottimo e cioè senza quel di più che la direzione aggiungeva del suo, come da un cartello a stampa collocato in luogo visibile.

Quindi che pretendevano gli operai? Questa volta il torto era tutto dalla loro parte, la Direzione delle Ferriere aveva operato lealmente, lo constatò anche Savio recatosi ieri a conferire coll'ing. Sandron per l'acquisto degli stessi operai che si erano portati alla Camera del Lavoro.

Dopo vinte alcune difficoltà la questione fu appianata e gli operai vennero ripresi tutti al lavoro senza alcuna multa.

La Camera del Lavoro poteva anche rifiutarsi d'intervenire nella vertenza per motivo che nessuno dei suddetti operai vi è iscritto.

« Ci augiamo quest'occasione per esortare gli operai a iscriversi nelle rispettive leghe e quando sorga una questione di lavoro riferire alla Commissione Esecutiva i loro laggi; questa, vagliate le circostanze, darà il suo responso. »

Se così fosse stato per gli operai delle Ferriere la vertenza d'ora non sarebbe accaduta.

**Congregazione di Carità**

Bollettino di benef. - mese di luglio 1905.  
a) Sussidi a domicilio in contanti:  
da L. 3 a 5 n. 488 per L. 2000.  
da L. 8 a 10 n. 162 » 1199.  
da L. 11 a 20 n. 10 » 147.  
da L. 21 a 40 n. 2 » 35.

Sussidi n. 641 per L. 3311.  
b) dozzinanti presso tenutari n. 21 » 181.70  
c) Sussidi straordinari n. 40 » 308.  
d) Donzine presso Istituti: n. 5 » 189.

alla Casa di Ricovero n. 8 » 496.57  
all'Istituto Doro n. 5 » 380.  
all'Istituto Med. Pedagog. di Bertalla (Bologna) per un dozzinante n. 1 » 75.20

a) Cucina Economica Popolare per razioni fornite nel III bimestre n. 21 » 192.15

Totale N. 747 per L. 4747.82  
Rapporto dei mesi precedenti: 24028.25

In complesso L. 29678.87

Statistica sui motivi dei sussidi ordinari mese di luglio 1905

I sussidi ordinari di L. 3311 n. 641 famiglie si dividono come segue:  
I. Famiglie (1) n. 217 L. 1204.  
II. Vedove con prole » 57 » 388.  
III. Persone: solo ed inabili al lavoro » 264 » 1207.  
IV. Deficienti » 17 » 73.  
V. Non atti a lavoro continuato » 86 » 466.

Totale N. 641 L. 3311.

(1) I sussidi di L. 1204. — a n. 217 famiglie si dividono come segue:

a) Per avere i vecchi genitori od uno di essi in famiglia n. 39 L. 195.

b) Per inabilità al lavoro di qualche membro della famiglia » 98 » 564.

c) Insufficienti proventi del capo-famiglia in relazione ai componenti la stessa » 69 » 387.

d) Abbandono del capo-famiglia » 15 » 58.

N. 217 L. 1204.

**Società Alpina Friulana**

A tutto domani si accettano le adesioni al convegno di Resia ed alle escursioni.

La direzione sarà costretta a respingere senz'altro le adesioni che le pervenissero dopo di domani.

I traslocchi scandalosi nell'Ufficio postale... Dell'annunziato traslocchi di punizione...

I giornali - dal Giornale di Udine al Gazzettino, al Giornale - protestano vivacemente, constatando che non a «ragioni di servizio»...

Non abbiamo mai mancato di rilleverare la benevolenza del direttore Corsi, quando abbiamo veduto l'opera sua...

Sarebbe un far torto all'asserito il dire che il marchese Corsi li abbia portati dalla Germania; ed un far torto ai paesi meridionali, il supporre che egli li abbia portati di laggiù.

Dev'esser solo questione di temperamento. Ebbene, signor marchese, si dice che parli italiano a Udine, in città civile e seria, o'è una libera stampa e una pubblica opinione che vigila.

Provveremo bene qualche deputato che domanderà al Ministero se proprio è per sue istruzioni che Ella rusesseggiare e arroccare a questo modo?

Operato disgraziato - L'operato dello stabilimento B. rido, Managlia Giuseppe, accidentalmente si ebbe la mano sinistra impigliata in un ingranaggio.

Operato disgraziato - L'operato dello stabilimento B. rido, Managlia Giuseppe, accidentalmente si ebbe la mano sinistra impigliata in un ingranaggio.

CONCERTO AL CAFFÈ ROMA - Ieri sera frequentissimo l'Albergo «Roma» per il concerto vocale-instrumentale eseguito assai bene dall'orchestra. Molti applausi.

Programma musicale - che la Banda del 7° Regg. Fanteria eseguirà domani sera, 23 agosto, dalle ore 8,30 alle 10, sotto la Loggia Municipale.

PER VILLEGGIATURA - Al Negozio Quintino Leoncini in Mercatoroccolo trovano un ricchissimo assortimento di appetitose specialità alimentari conservate in scatole, fiaschi, ecc. di grande comodità e vantaggio per i signori villeggianti.

COMUNICATO - Il Comitato festeggiamenti riunito ieri sera in seduta ordinaria, visto che la proposta fatta dal Sig. Emilio Brolli in seno al Comitato stesso, sino dal giorno 17 Agosto, e cioè quella di dare nel 27 corr. una corsa cavalli fuori programma, rinviando il festival ad epoca da destinarsi; considerato che per ragioni indipendenti dalla buona volontà del Comitato di allargare la cerchia dei festeggiamenti, le trattative con i proprietari dei cavalli stambroni, delibera di lasciare integro il manifesto generale degli spettacoli, colle rispettive date e quindi, definitivamente stabilisce di dare il festival la sera del 27 corrente.

Il Segretario dell'Unione Esaranti.

Note e notizie

Le grandi manovre in Campania - Alle 18 di domani si aprirà lo stato di guerra per le grosse manovre nella Campania: Al 26 corrente incominceranno le ostilità e dureranno fino al 1° settembre.

Funzionerà il parco automobilistico che si compone di 31 automobili privati messi a disposizione dello Stato Maggiore e di una Fiat del genio militare.

Il servizio postale - Oltre alle indicazioni necessarie, la corrispondenza diretta ai militari, che pigliano parte alle manovre, deve portare l'indicazione del partito, rosso ed azzurro, ove si trova il destinatario. Il servizio sarà fatto direttamente dal corpo d'armata, che curerà il recapito a comandati di divisione, brigate e reggimenti, a mezzo di automobili scortati da pattuglie di carabinieri.

Quarto Congresso Nazionale

dell'insegnanti delle scuole medie - Ci scrivono da Milano:

Le previsioni sull'importanza che avrebbe assunto il IV. Congresso indetto dalla Federazione Nazionale fra gli Insegnanti delle scuole medie, si possono ormai dire avverate.

Il Comitato ordinatore comunica che cento sessioni hanno già risposto all'appello, notificando i nomi dei delegati e inviando le quote di circa 2000 soci federati. Anche il numero degli aderenti si annunzia considerevole.

Ricordiamo che possono aderire tutti gli insegnanti, di qualunque ordine e grado di scuola, versando una quota individuale di L. 2, al Comitato ordinatore (Milano, via Silvio Pellico, 8) prima del 18 settembre.

Il Congresso, come è noto, avrà luogo a Milano, nell'ultima decade di settembre.

Quando il giorno dell'inaugurazione sarà fissato definitivamente, ne daremo annuncio ai lettori, insieme col programma che sarà svolto dal Congresso, e che comprende, fra l'altro, un tema di grande interesse pubblico: La riforma della scuola media.

Servizi ferroviari annulativi

La Società Veneta e le ferrovie di Stato

In una conferenza, recentemente tenuta in Roma presso la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, fra i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato medesimo, della Società per le Ferrovie Meridionali e della Società Veneta, per la definizione di varie questioni, sulle quali è intervenuto un pieno accordo, venne stabilito anche quanto segue:

a) Le stazioni di Schio, Thiene, Dueville, Cittadella, Bassano, Tostelfranco, S. Martino di Lupatari e Vigodarzere saranno ammesse ai trasporti internazionali - servizio diretto - da e per le linee Treviso-Venezia, Padova-Bassano, Vicenza Schio e Padova-Campocampione-Montebelluna.

b) Col 1. settembre p. v. tutte le stazioni delle linee anzidette saranno ammesse al servizio diretto dei viaggiatori a tariffa ordinaria con tutte le stazioni delle Ferrovie dello Stato. Salva l'approvazione dell'Amministrazione delle Ferrovie Meridionali, lo stesso provvedimento sarà esteso alle stazioni di questa rete.

c) Dalla stessa data saranno attivate le seguenti nuove relazioni in aggiunta a quelle attuali, per le corrispondenze con biglietti di andata e ritorno: Schio-Milano, Thiene-Milano, Cittadella-Milano, Bassano-Milano, Treviso-Milano. Verrà poi ammesso il servizio dei biglietti combinati con le tratte seguenti: Venezia-Schio, Venezia-Cittadella, Cittadella-Bassano, Cittadella-Castelfranco, Castelfranco-Campocampione, Campocampione-Cittadella, Campocampione-Padova; Castelfranco-Treviso e Castelfranco-Montebelluna.

Saranno ammesse alla distribuzione dei biglietti combinabili le stazioni di Schio, Thiene, Cittadella, Bassano, Castelfranco e Campocampione.

d) Nella anzidetta conferenza venne anche concordato di attendere col 1° settembre p. v. il servizio cumulativo per il trasporto delle merci fra la ferrovia economica Torre-Schio-Aisero e la ferrovia che costituivano la cessate reti Meridionale e Adriatica.

e) Nessuna decisione è stata presa in merito ai biglietti di abbonamento speciale in vigore fino a tutto settembre p. v. sulle ferrovie dello Stato e sulle Meridionali e ciò a motivo di una prossima riforma dell'aggruppamento delle linee ferroviarie.

Nuove facilitazioni ferroviarie

Nell'ultima seduta del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie di Stato, sono stati deliberati i notevoli miglioramenti per il servizio dei biglietti ferroviari di abbonamento; le zone di percorrenza, essendo ora rimosse le difficoltà derivanti dall'esercizio separato delle reti Adriatica e Meridionale, sono state opportunamente completate; cosicchè con lievissima spesa, si può viaggiare liberamente per un determinato numero di giorni su tutte le linee comprese in una determinata zona, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Province Meridionali, ecc.

Notizie a fascio

I figli di Bonmartini. - La Tribuna ha pubblicato un'intervista avuta da un suo redattore con il conte Mainardi, curatore dei figli Bonmartini.

Il Mainardi narra che i due bambini due giorni prima che fosse pronunciato il verdetto furono condotti nella loro villa a Cavarzere, alle cure di due sorelle e di una istitutrice. Nella seconda metà dello scorso mese il Mainardi li aveva condotti a Lugano, Lucerna e Zurigo.

dove giunsero alla sera in vettura, i bimbi si recarono subito a Cavarzere. Il conte Mainardi attende il giudizio della Cassazione; frattanto vedrà, con rera l'istruzione dei bimbi e il terra in quell'isolamento che gli sembra indispensabile perchè rimangano inconspicui della loro avventura.

Se il ricorso in Cassazione sarà respinto invocherà una decisione del Tribunale, e forse riunirà un Consiglio di famiglia per decidere sul da farsi.

Accusato d'aver ucciso 17 figli! - A Babenried in Baviera è stato arrestato un artigiano di 50 anni, certo Toelo, sotto l'imputazione di avere ucciso i suoi 17 figli.

Egli si era sposato due volte e aveva avuto 17 figli. Tutti questi bambini, non ostante fossero nati sani e vitali, non erano restati in vita più di tre o quattro giorni.

I vicini di Toelo l'avevano già denunziato anni or sono; ma non si erano potute raccogliere allora prove sufficienti a suo carico.

Ducentomila quint. di farina di strutti - Telegrafano da Budapest che a Szolnok il Molino «Mangaria» fu distrutto da un incendio; nei magazzini si trovavano 250 mila quintali merol di farina.

Avvennero forti esplosioni ma poterono essere salvate 45 case vicine abitate da operai addetti allo stabilimento. Parecchi morti e tre feriti mortalmente.

I danari sono valutati ad oltre tre milioni di corone.

La regina madre in pericolo. - Ieri l'altro notte sulla strada del piccolo San Bernardo, l'automobile della regina madre trovò sulla strada due grossi macigni contro i quali batté danneggiandosi seriamente. Nessuno dei viaggiatori si fece male.

Il tenore Tamagno aggravatissimo. - Il comm. Tamagno è molto ammalato nella sua villa di Varese. Le notizie dell'ultima notte lo danno in condizioni allarmanti per sintomi di congestione cerebrale.

Un ufficiale scomparso. - Il «Giornale d'Italia» narra che da 10 giorni ha abbandonata la caserma il tenente del 44° fanteria Mario Zanella, figlio compianto generale Severino Zanella. Le ricerche dell'Autorità militare risultarono infruttuose.

Un caso di peste a Brindisi. - Sul piroscafo Nilo della navigazione generale italiana, giunto a Brindisi dall'Egitto, c'è un viaggiatore ammalato con febbre e un forte ingrossamento di ghiandola. Si è cercato di tener segreta la cosa, ma si son prese d'altra parte buone misure come si trattasse propriamente di un caso di peste.

ECHI RUSSI

La pace in pericolo

Le trattative di pace fra i plenipotenziari russi e giapponesi sono in pericolo. Dopo essersi messi d'accordo su parecchi punti importanti, i rappresentanti delle due nazioni belligeranti si trovano di fronte a due forti scogli: quello del possesso dell'isola di Sakalin e quello dell'indennità che il Giappone vuole assolutamente e che la Russia non vuol nemmeno sentir nominare. Si dice che Roosevelt proporrà un arbitrato su questi due punti controversi.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva

«LA BOHÈME» - Questa sera alle 20.30, sesta rappresentazione dell'opera La Bohème. Si annuncia per una delle prossime rappresentazioni la serata d'onore della apprezzatissima Mimì, signorina Rosita Jacoby.

Cronaca giudiziaria Tribunale di Udine

I processi d'ieri - Cristante Enrico, furto, testi 2, avv. Fornal, detenuto, fu condannato a mesi 15 di reclusione con un sesto di segregazione cellulare.

Peres Luigi, per direttissima, truffa, testi 1, avv. Fornal, detenuto, fu condannato a giorni 7 di reclusione ed alla multa di lire 40.

Vau Guglielmo, per direttissima, oltraggio, testi 2, avv. Levi, detenuto, fu condannato alla multa in lire 27, applicata la legge sul perdono.

E. MERONALI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

I nostri mercati

Ecco i prezzi praticati oggi sui nostri mercati: Granoturco da L. 15.- a 10.50 all'ettol. Frumento » 17.- a 19.- » Segala » 13.50 a 14.- » Orzo » 12.- a 13.- » Togliane » 00.22 a 00.25 » Pomodoro » 12.- a 16.- » Patata » 00.06 a 00.07 » Fagioli » 10 a 11 »

Un grave errore

La salute non si compera È falso!

Chi compera la Pillole Pink, compera la salute.

Opinione di un presidente.

Non bisogna cadere nell'esagerazione e credere che un moribondo sarà salvato perchè avrà preso le Pillole Pink. No. Ma è però indubitabile che tutte le persone sofferenti di malesseri ordinari e di malattie che cominciano, possono, comprando le Pillole Pink e seguendo questa benefica cura, ritornar sani, e che per chi prende le Pillole Pink oggi, la guarigione comincia oggi.

La maggior parte delle malattie derivano dalle seguenti cause: povertà del sangue, debolezza di nervi. Or bene le Pillole Pink danno sangue nuovo ad ogni dose e nello stesso tempo tonificano i nervi. Riparano l'usura quotidiana del corpo e ne tengono in esatto equilibrio le spese e le entrate. Ciò vuol dire che esse danno al corpo le forze che il lavoro gli ha fatto perdere ed è precisamente questo stato di equilibrio, tra le spese di forze e le entrate di forze, che costituisce lo stato della salute. Chi ha ricuperato questo equilibrio ha ricuperata la salute. Le Pillole Pink fanno ricuperare questo equilibrio. Un possidente di Genova, il signor Pilade Barbaoci, Piazza-Maria 60 18 comperò, dietro consiglio del medico, delle Pillole Pink e così comperò la salute.

«Gli è nella speranza che questa lettera contribuisca alla diffusione delle vostre notevoli Pillole Pink - egli scrive - che la redigo e ve la mando. Da parecchi anni ero affetto da forte anemia, non mangiavo quasi più perchè il mio stomaco non poteva assimilare che cibi molto leggeri e in piccola quantità. Provai vari rimedi, ma inutilmente. Dimagravo a vista d'occhio e la mia debolezza generale era tale che rimanevo coricato gran parte della giornata, oppure disteso in una sedia lunga. Finalmente, un mese fa, il medico mi consigliò le Pillole Pink: il risultato fu isperato. Ricuperai subito l'appetito, i miei malesseri sparvero e le mie forze tornarono così bene che ora faccio delle belle passeggiate».

Le Pillole Pink sono considerate da tutti i Dottori come il più grande rigeneratore del sangue, tonico dei nervi perchè esse hanno, nei risultati, una grande regolarità. Le Pillole Pink non fanno come certi medicinali i quali danno per pochi istanti un sollievo, guariscono invece definitivamente perchè modificano lo stato generale. Non avviene neppure come con certi medicinali che son buoni per gli uni e impotenti per gli altri. Le Pillole Pink sono buone per tutti i temperamenti e guariscono tutte le malattie provenienti dall'impovertimento del sangue, dalla debolezza dei nervi, cioè, anemia, clorosi, nevrosi, debolezza generale, debolezza nervosa, mali di stomaco, reumatismo, nevralgie, sciatica, palpazioni, Danza di S. Vito. Tutte le farmacie vendono le Pillole Pink, ma si possono avere al deposito A. Meranda, Via S. Giacomo 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un distinto medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto. Scrivere con particolari.

AMELIA NODARI

Obstetrica eminenziale dalla R. Università di Padova Perfezionata nel R. I. O. Genealogico di Firenze. Diplomata in massaggio con unanimità e lode. Servizio di massaggio e visite a domicilio. Ostetrica comunale al IV riparto. Le consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15. Via Giovanni d'Udine, N. 13 UDINE

la Distilleria Agricola Friulana CINCIANI e CREMERE AVVISA

di aver trasportata la propria sede nel nuovo stabilimento di sua proprietà - Viale del Ledra (Circonvallazione esterna - Porta Venezia-Porta Vittoria) UDINE.

la Banca Cooperativa Udinese

avvisa che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Mangilli).

Dot. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBURTI, N. 4

Quarigione garantita

ed in breve (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'Anemia, pallidezza del volto si ottiene col FERRO FACELLI. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura due mesi circa) L. 2.50 per posta L. 2.65.

Catarro Gastro-Intestinale

Dolori e bruciori di stomaco; acidità si guariscono con la CHINA FACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene. Assolutamente la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50, 2, 3; per posta L. 1.75, 2.25 e 3.70.

La Nevriastenia

(malattia nervosa) si guarisce con le PILLOLE FACELLI, antinevriasteniche, che danno forza, energia, gaiezza. Flac. L. 2.50, per posta L. 2.65. Vendonsi in tutte le farmacie, e non trovandole domandarle al Laboratorio Chimico FACELLI - Udine.

D'affittarsi

locali per abitazione e negozio nel Palazzo ex Mangilli, Via Cavour, N. 24. Per trattative rivolgersi alla Banca Cooperativa Udinese.

DITTA E. MASON

Nuovi grandiosi magazzini prospicienti la Via del Monte con ingresso dal Negozio principale (Piazza Mercatoruovo) e da Via Mercerie N. 7.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico GIULIO PODRECCA CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfati di calcio e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli epistolari risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scurfola, Comunzione. Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro. Vendita: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. - Sconto ai rivenditori.

Alberto Raffaelli

Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200. Certificata puramente italiana, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiola medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lippone medico di SS. Leone XIII - uno del prof. com. Guido Bacchi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessione per l'Italia: A. V. BADO - Udine. Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. Visite dalle 13 alle 14 - Mercatoruovo, N. 4

Premiata Calzoleria Ditta LUIGI QUERINI

UDINE - Via Rialto, 9 - UDINE Grande deposito CALZATURE su tutte le grandezze, forme e qualità del più rinomati calzatori del Regno a prezzi d'instabile concorrenza. Si assume pure qualunque lavoro garantendone l'esatta esecuzione.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# LA GUARIGIONE DELLA TISI

Un immenso numero di guariti dalla tisi e tubercolosi in qualsiasi stadio, mercede l'uso della Lichenina al creosoto ed essenza di menta della Ditta LOMBARDI e CONTARDI di Napoli, rappresenta la prova indiscutibile di essersi raggiunta la più grande conquista scientifica moderna a favore dell'umanità, perché non bisogna dimenticare che ben tre milioni di persone muoiono annualmente di tisi e tubercolosi polmonare. Né deve darsi che la guarigione sia effimera ed illusoria, perché l'ammalato guarito si conserva per anni ed anni in buona salute, anzi diventa l'apostolo della cura miracolosa. Solo molti pubblici e numerosissimi attestati di guarigione e garanzia degli infermi. La prova poi può farla facilmente ogni medico ed ammalato, perché con l'uso di un solo flacon si conoscono subito i meravigliosi effetti. Cessa la tosse e l'affanno, finisce la febbre e l'aspettorato, scompaiono i sudori notturni ed i bacilli; aumenta il peso del corpo; si riprende la perfetta salute. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Pubblichiamo solo alcune lettere ultime.

*Novara, 14-10-1904* — Sono già 7 anni che mi curai di quella bruttissima malattia che è la tubercolosi, usando la Lichenina al creosoto ed essenza di menta per tre mesi. Posso dire con verità a vostro onore che non ho mai più sentito alcun disturbo. Vi spedisco ora L. 25 per 6 fl. di Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Servono per un mio amico, che si trova nelle condizioni in cui era io e desidera fare questa cura tanto preziosa. Con stima, ecc. *Borjoli Elia*, Fuori Porta Sempione 83. Successivamente il 15-11 scrisse: Il mio amico ha terminato un mese di cura con la vostra pregiata Lichenina al creosoto ed essenza di menta contro la tubercolosi polmonare, ne conosce il miglioramento, per cui vi accludo altre L. 25 per un'altra spedizione come la prima per vedere il risultato completo. *Elia Borjoli*. E finalmente il 19-12-1904 scrisse: La due spedizioni fatte per mio amico hanno prodotto la guarigione desiderata ed il medico condotto l'ha licenziato, permettendogli di riprendere il lavoro. Mando L. 25 per altri 6 fl. della miracolosa Lichenina al creosoto ed essenza di

menta, così scomparirà ogni traccia della malattia e potrà dirsi sicuro della vita, salvata da loro. *Elia Borjoli*, Novara, Fuori Porta Sempione 83. *Capriati a Volturno 7-1-05* — L'anno è composto di 365 giorni e le mie benedizioni per lei hanno, ad ogni istante, centuplicato questo numero. Non ho parole, non so come poterle esprimere ed adimplere le mie immense gratitudini. Pochi giorni dopo intrapresi la cura con la Lichenina al creosoto ed essenza di menta sentii un gran benessere, ed a poco a poco scomparvero i punti grigiastri e sanguigni dell'aspettorazione, sentii essere ritornata la nuova vita. Finì la febbre, la tosse, i sudori notturni, e ritornò l'appetito. Passai in ben breve la sanità. Ingrossata e spariti dal volto il color giallastro, come del pari le nere occhiaie ed il visibile abbattimento anche nelle pupille, che mi facevano apparire un cadavere, le esclamazioni di meraviglia e di contento si ripetono dalle labbra di ogni mio conoscente e parente. Dopo sette anni sento ancora il bisogno di esterrefatto il pensiero costante e lo grazie

senza fine della sua per la vita. Obbligatissima e devotissima *Luigia Paolucci Sabbioni*. *Milano, 13-3-05* — Una mia conoscente affetta da tubercolosi polmonare era ridotta agli estremi al punto che la tenevano in vita con l'ossigeno. Presa la Lichenina al creosoto ed essenza di menta incominciò a migliorare ed ora si trova in piena convalescenza. Incuraggiato da questo risultato veramente sbalorditivo, mi decisi anch'io di curare allo stesso modo una moglie che è da 7 mesi affetta dalla stessa malattia, comparso qui la Lichenina al creosoto ed essenza di menta, speditami ora subito per 10 fl. di essenza di menta per le inalazioni firmate: *Arizaga Abba*, Via Cassanese 1331 Milano. Sono invasi i commenti: l'eloquenza del fatto è proprio miracolosa. *La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa Lire 25 per posta Lire 3,50 in tutto il mondo; sei flaconi L. 18 in Italia; l'istero L. 20 anticipata all'Unica fabbrica LOMBARDI e CONTARDI — Napoli — Via Roma 345.*

Grossisti: Milano, C. Erba, A. Manzoni; Zini & C.: Torino, G. Torta, Via Roma 2; Firenze, C. Pignoli e Figli; Bologna, Bonavia; Savona, Lanza; Roma, A. Manzoni

## LIQUORE STREGA TONICO DIGESTIVO

Specialità della **Itta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento**

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

### Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

**IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**

dal Prof. **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizzoli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900. Roma.

*Signor Del Lupo,*  
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi in cui ho dovuto ricorrere, mi ha dato ottimi risultati. È stato ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per esaurimento nervoso. Son lieto di gargarizzare questa dichiarazione.

Prof. **Comm. A. DE GIOVANNI**

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie **Comessatti** **Angelo Fabris** e **V. Beltrame**.



### CARBOLINEUM

Olio vernice

Impregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - **OTTORE KOCH** - Milano

Oli e grassi per macchine, grassi d'adesione per gomme di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

### Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con estrema applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo flacone. È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

**ANTONIO LONGHEA**

Scatole grande lire 4 — Piccola lire 2,50. — Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio Anzoni del Giornale IL FRIULI.

### VERNICE Istantanea

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Venduto presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.



### Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. — MILANO

È arrivata ormai alla massima perfezione per il gusto, per la digeribilità e per la potenza nutritiva. — Tutte le maderie, dopo la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. e — venduto assolutamente solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

La ditta Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendita presso tutti le Farmacie e Drogherie del Regno).

## Magazzino chincaglierie-mercerie

# AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premlata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

### Grande Deposito BICICLETTE

dalle più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione.

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.



### BICICLETTA D'OCCASIONE

con garanzia per il materiale e costruzione

**Lire 190**

senza fanale e campanello

### Biciclette popolari

**L. 160**

senza fanale e campanello

**Verniciatura a fuoco e nichelatura sistema perfezionato**

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc. ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per Tennis - Palloni per sferzo e calcio - Rinvigoritori

Unico rappresentante con deposito **Biciclette e Motociclette Peugeot** ed altre

Premiato Laboratorio Pellicceria - Deposito Pelli

N.B. - Si tengono in custodia pellicceria garantendole dal tarlo.